

DESIO Nuovo Pronto soccorso

Entro fine marzo 400 mq in più

I a pagina 13

TAVOLA ROTONDA Questa mattina in aula magna un convegno del Cobac farà il punto sull'attesissimo progetto

NUOVO PRONTO SOCCORSO dal 2023 al via il raddoppiamento

di **Pier Mastantuono**

■ Al progetto del nuovo pronto soccorso dell'ospedale Pio XI manca ancora il tassello dell'acquisizione dei terreni. Ma ormai è iniziato il countdown. Oggi, sabato 17 dicembre, il Cobac, il comitato ovest Brianza intitolato al compianto dottor Antonio Colombo, farà il punto.

I lavori inizieranno alle 9.15 nell'aula magna dell'ospedale Pio XI (via Mazzini). Il parterre sarà molto qualificato: il presidente, Francesco Sicurello, il direttore generale Asst Brianza Marco Trivelli e il presidente onorario Giancarlo Pallavicini.

A seguire prenderanno la parola i sindaci di Desio, Seregno, Nova Milanese. Poi i consiglieri regionali di M5S, Lega, FdI, Pd.

Il Cobac è stato in prima li-

nea anche nella raccolta di fondi per finanziare il rinnovamento del pronto soccorso:

«Contiamo di arrivare al risultato quanto prima - spiega Sicurello - e di raccogliere almeno i fondi necessari per l'acquisto dei terreni dove costruire l'ampliamento. Gli obiettivi - aggiunge - rimangono quelli di risolvere i problemi di sovrappollamento dell'accoglienza e di migliorare accessibilità e razionalizzazione della struttura ospedaliera. Con queste innovazioni così fortemente voluto dall'ex presidente del Cobac, il neurologo e primario dell'ospedale di Desio, Antonio Colombo, contiamo di dare una risposta ai cittadini e ai pazienti che da anni chiedono un pronto soccorso più moderno ed efficiente».

Problemi che da così tanti anni chiedono una soluzione e sono diventati cronici:

«Puntiamo - aggiunge Sicurello - un ampliamento ormai non più rinviabile. I lavori richiederanno un investimento di 16 milioni di euro per il polo d'urgenza, e 130mila euro per l'acquisto del terreno. I maggiori spazi non serviranno solo per l'ampliamento ma anche per risolvere i problemi di viabilità e di accesso dei mezzi sanitari. Porenziati in particolare cardiologia, rianimazione e pediatria».

Il pronto soccorso raddopierà dai 900 metri quadri attuali a 2mila metri quadri. Sarà finalmente possibile gestire senza più attese eccessive i circa 55mila accessi all'anno, 220 al giorno, 600 in pediatria solo

nei primi 15 giorni di dicembre. Sostenere un numero così enorme di ingressi in sicurezza e con tempi ragionevolmente rapidi, evitando code di ore e ore e attese sfibranti per i pazienti, è la sfida del futuro. ■

Gestire i circa 55mila accessi all'anno in sicurezza e senza attese sfibranti per i pazienti è la grande sfida



I rendering mostrano in anteprima come sarà il nuovo presidio sanitario: 16 milioni l'investimento previsto con una raccolta fondi partita anche dalle associazioni e dalla società civile che ha stimolato i lavori



Peso:1-2%,13-63%